

657 R. MINISTERO
DEGLI
AFFARI ESTERI

Roma, addi 26 febbraio 1895
ricevuto il 3 Marzo 4

GABINETTO

N. 7090
161

OGGETTO

RISERVATO

29

Signor Ambasciatore,

Politica della Spagna
al Marocco

L' Ambasciatore d'Italia a Madrid c'informa che quel Gabinetto ritiene inutile, dopo la presa di Combuctu, occuparsi del fatto che le oasi dell' hinterland marocchino nel Sahara sieno abbandonate alla Francia. Conferisce inoltre che, secondo il signor Groizard, la Francia non consentendo ad avere a Fez un semplice agente commerciale, come l' Inghilterra, ma insistendo per fare riconoscere in Fez un Console col pieno esercizio anche di protezioni politiche, la Spagna non può, in tale questione, separarsi dalla Francia, nè rinunciare a prendere una eguale posizione

a Roma l'ottobre 1895 601
217

A Sua Eccellenza
Il Conte Nigra
Ambasciatore di S. M.

Vienna

[Signature]

Fui dal 23 novembre u. s. segua-
laro al N. Ambasciatore a Madrid la
necessità per noi, di fronte a simili
mancanze alla solidarietà affermata in
massima tra Spagna e Italia, di non
prendere ormai consiglio se non dai
nostri speciali interessi nelle nostre
relazioni colla Spagna; e l' Ambascia-
tore d' Inghilterra a Roma avendomi
domandato confidenzialmente informazioni
sul senso del linguaggio tenuto in conse-
guenza dal N. Ambasciatore a Madrid,
gli ho risposto, pur confidenzialmente, nel
modo che risulta dal pro-memoria qui
unito in copia. (annesso I).

Il contegno del Gabinetto britan-
nico nel frattempo non si è mutato; anzi
il Gabinetto di Madrid giustifica il
persistente suo contegno allegando l'indif-
ferenza, se non la condiscendenza, della
Inghilterra e delle Potenze centrali verso la
politica francese al Marocco, alla quale
perciò non rimarrebbe alla Spagna che

L.

Di conformarsi.

Ad ogni buon fine ritengo opportuno che Vostra Eccellenza prenda accurata notizia di tale situazione, e mi dia il suo autorevole giudizio in proposito

M. M. C. (Blanc)